



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 38/17

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 27 OTTOBRE 2017
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN MINIMO RIALZO [VARIAZIONI: +0,3 CENT] ➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 20/10/2017 AL 27/10/2017

	GIO 19/10	GIO 26/10	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	57,23	59,30	+2,07
Cambio US\$/€	1,1834	1,1753	-0,0081
Quotazione greggio Brent €/bar.	48,36	50,46	+2,09
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,363	0,372	+0,009
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,381	0,390	+0,009
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,579	1,577	-0,002
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,436	1,436	=0,000

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA **MEDIA DAL 20/10/2017 AL 26/10/2017 - €/LITRO**

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,579	100,00%	1,437	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,022	64,72%	0,876	60,97%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,366	23,19%	0,386	26,86%
Oneri e margini distribuzione	0,191	12,09%	0,175	12,17%

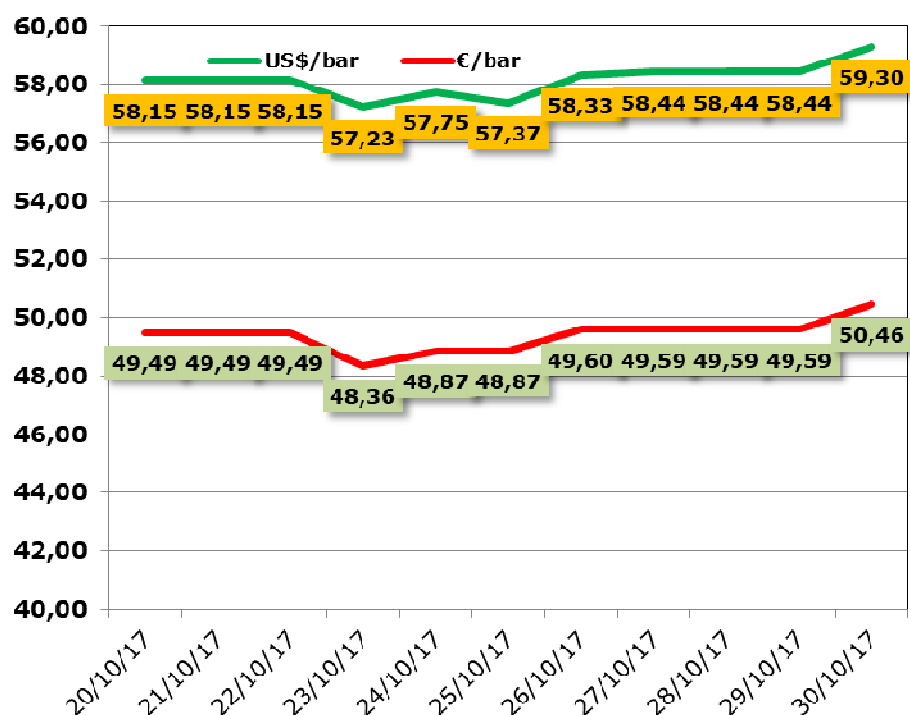
[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 23.10.2017 €/LITRO

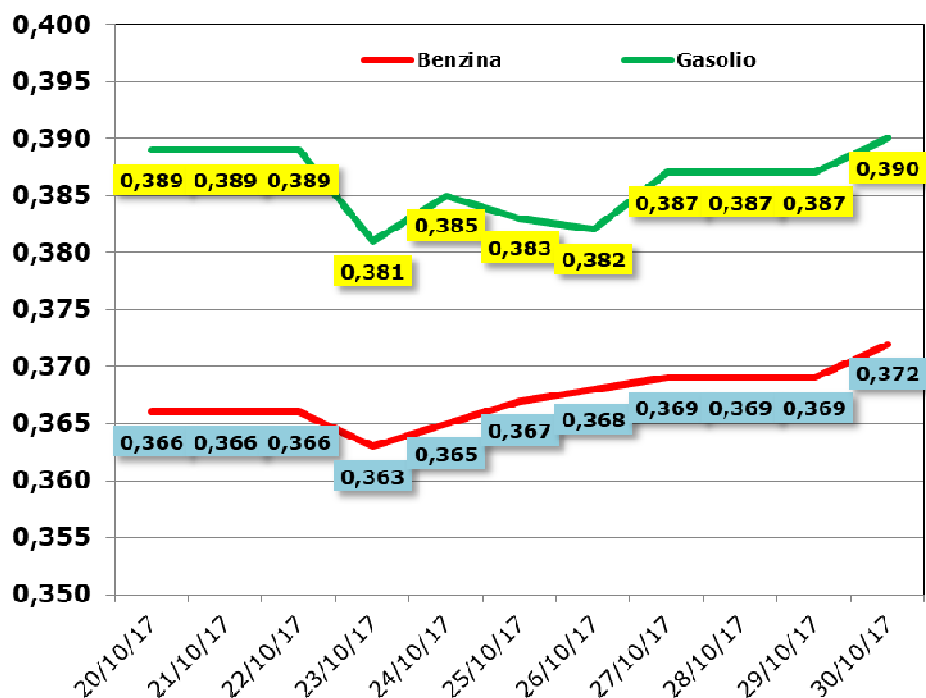
	ITALIA	BENZINA MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	GASOLIO MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,524	1,279	+0,245	1,388	1,189	+0,199
IMPOSTE	1,013	0,779	+0,234	0,867	0,653	+0,214
PREZZO INDUSTRIALE	0,511	0,500	+0,011	0,521	0,536	-0,015

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2017 – 27.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
20.10.2016 – 30.10.2017 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
20.10.2017 – 30.10.2017 - €/LITRO





MICHELI, FIGISC:
PREZZI IN MINIMO RIALZO NEI
PROSSIMI GIORNI [+0,3€C].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PE-
SANO IMPOSTE PER IL 64,7 %
PER LA BENZINA E PER IL 61,0
% PER IL GASOLIO E NELL'IN-
SIEME BEN 22,1 EUROCENT/LI-
TRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA
MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di MINIMA VARIAZIONE IN AUMENTO DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,3 CENT/LITRO:

«Nel corso della settimana, dal giovedì precedente 19/10 ad ieri, il GREGGIO di riferimento BRENT È AUMENTATO in misura pari a +2,10 euro/barile [dai 48,36 ai 50,46, con una media nella settimana di 49,37] IN FUNZIONE DI UN CAMBIO EURO/DOLLARO QUASI STABILE [con media settimanale a 1,1785 dollari per 1 euro contro 1,1796 della settimana antecedente]; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È AUMENTATA di +0,9 cent/litro per il gasolio [ossia da 0,381 a 0,390 euro/litro con una media settimana di 0,385] e CRESCIUTA di +0,9 cent/litro [ossia da 0,363 a 0,372 euro/litro con media settimana di 0,368] per la benzina E, RISPETTIVAMENTE, CON IVA, LE VARIAZIONI DEI PRODOTTI SONO DI +1,1 E +1,1 CENT/LITRO.

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA da giovedì 19 ottobre SONO VARIATI di -0,2 cent/litro per la benzina e di zero cent/litro per il gasolio ed in media ponderale (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti LA VARIAZIONE È PARI A -0,1 cent/litro; per la modalità "self", la variazione per la benzina è stata pari a -0,1 e pari a +0,1 cent/litro per il gasolio (in media zero), mentre per la modalità "servito", la variazione è pari a -0,3 cent/litro per la benzina e a -0,1 per il gasolio (cioè in media -0,2), mentre i prezzi di listino delle compagnie – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione pari a zero cent/litro sia per la benzina che per il gasolio. Le variazioni rialziste del mercato internazionale [ossia +1,1 cent /litro per la benzina, +1,1 cent/litro per il gasolio] non sono state riversate ancora integralmente [in funzione delle scorte acquistate a prezzi minori] sui prezzi praticati alla pompa, mentre i margini lordi delle compagnie sono rimasti fermi rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni di venerdì scorso [*«LIMITATA MOVIMENTAZIONE IN AUMENTO DEI PREZZI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" - PER I PROSSIMI GIORNI CON SCOSTAMENTI CONTENUTI ENTRO 0,5 CENTESIMI/LITRO»*], **sono state sostanzialmente confermate solo** nei primi quattro giorni del periodo da giovedì 19/10 dai prezzi praticati che hanno seguito la seguente dinamica: sono aumentati mediamente tra ambedue le modalità di servizio ed i due prodotti di +0,1 cent/litro, di +0,1 cent/litro per la benzina e di +0,2 cent/litro per il gasolio nella modalità "self" [media ponderata pari a +0,2] e di zero cent/litro per la benzina e di +0,2 cent/litro per il gasolio nella modalità "servito" [media ponderata pari a +0,1], **mentre la variazione dei**

prezzi "consigliati" registra che non vi sono variazioni tanto per la benzina che per il gasolio [media ponderata dei prodotti uguale a zero.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 27,3/30,4 cent/litro in modalità "servito" e di 12,0/15,5 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione].

In un mese esatto [ovverossia dal 27 settembre 2017], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -0,2 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di zero cent/litro e di -0,1 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +0,2 cent/litro per la benzina e di +1,4 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **MINIMA VARIAZIONE IN AUMENTO DEI PREZZI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" - PER I PROSSIMI GIORNI CON SCOSTAMENTI CONTENUTI ENTRO 0,3 CENTESIMI/LITRO.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 23 ottobre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti"** [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di **+23,4 cent/litro per la benzina e +21,4 per il gasolio** [in media ponderale tra i prodotti +22,1] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il 64,72 % e per il 60,97 % su quello del gasolio.».

Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 18 ottobre al 24 ottobre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del mix dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 12,1 cent/litro [tra un minimo di 11,2 per la modalità "self" (11,0 per la benzina e 11,3 per il gasolio) ed un massimo di 14,6 per la modalità "servito" (14,1 per la benzina e 14,7 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 18,4 cent/litro [tra un minimo di 14,6 per modalità "self" (14,1 per la benzina e 14,7 per il gasolio) ed un massimo di 30,0 per modalità "servito" (29,1 per la benzina e 30,2 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in linea rispetto a quella già registrata nella settimana dall'11 ottobre al 17 ottobre [+12,4 cent /litro su rete "colorata" e +18,3 su "pompe bianche"] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle royalty a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione “*finiti*” [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 21 ottobre 2017 a venerdì 27 ottobre 2017, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - dal mercoledì 18 ottobre 2017 al mercoledì 25 ottobre 2017.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro quasi stabile rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1785 vs/ 1,1749 dollari per 1 euro], la quotazione *future* del greggio è quasi stabile, con variazioni in più di +0,10 euro/barile [di dollari/barile +0,29, con quotazioni sui 58,4], attestandosi da 49,49 euro/barile iniziali di mercoledì 18/10 al valore di mercoledì 25/10, pari a 49,59 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 18/10/2017-25/10/2017 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 18/10	MER 25/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	58,15	58,44	+ 0,29 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1749	1,1785	+ 0,0036 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	49,49	49,59	+ 0,10 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 25, **giovedì 26, la quotazione greggio Brent è incrementata [+0,86 dollari/barile] portandosi sui 59,30 dollari al barile, che ad un tasso di cambio in deprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1753 per un euro, corrispondono a 50,46 euro/barile.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 19/10/2017-26/10/2017 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 19/10	GIO 26/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	57,23	59,30	+ 2,07 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1834	1,1753	- 0,0081 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	48,36	50,46	+ 2,10 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 18/10 a mercoledì 25/10 è salita di +0,003 euro/litro [ovvero da 0,366 a 0,369 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a +0,004 euro/litro, il gasolio è calato di -0,002 euro/litro [da 0,389 a 0,387 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di -0,002 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2017 – 27.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 18/10/2017 – 25/10/2017 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,366	0,389
Fine rilevazione	0,003	-0,002
Differenza senza IVA	+0,004	-0,002
Differenza con IVA	+0,003	-0,002

Rispetto al dato di mercoledì 25/10, **nella giornata di giovedì 26/10 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite tanto per il gasolio che per la benzina, con variazioni, rispettivamente, di +0,4 cent/litro** [IVA compresa].

Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 19/10 a giovedì 26/10 è CALATO di -0,2 cent/litro per la benzina e RIMASTO FERMO per il gasolio. I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 26 ottobre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più bassi di 0,6 cent/litro per la benzina e più alti di 0,2 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, pari a zero cent/litro], e le variazioni rialziste del mercato internazionale non sono state ancora riversate integralmente sui prezzi praticati alla pompa per il meccanismo delle scorte acquistate a prezzi minori], mentre i margini lordi delle compagnie sono rimasti stabili rispetto alla media della settimana precedente.

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 19/10/2017-26/10/2017 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,363	0,381	1,579	1,436
Fine rilevazione	0,372	0,390	1,577	1,436
Differenza senza IVA	+0,009	+0,009		
Differenza con IVA	+0,011	+0,011	-0,002	=0,000
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,006	+0,002

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 27.09.2017] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivata)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 27/09/2017 – 27/10/2017

	27/09/17	27/10/17	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1787	1,1753	-0,0034
Greggio Brent dollari/barile	59,77	59,30	-0,47
Greggio Brent euro/barile	50,71	50,46	-0,25
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,454	0,454	=0,000
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,477	0,476	-0,001
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,575	1,577	+0,002
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,422	1,436	+0,014

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2017 – 27.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 27.10.2016]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 27/10/2016–27/10/2017

	27/10/16	27/10/17	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,0925	1,1753	+0,0828
Greggio Brent dollari/barile	48,98	59,30	+10,32
Greggio Brent euro/barile	44,82	50,46	+5,64
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,429	0,454	+0,024
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,442	0,476	+0,034
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,502	1,577	+0,075
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,345	1,436	+0,091

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 20/10/2017 al 27/10/2017**, quali rispettivamente riscontrate:

- a) dai listini delle compagnie petrolifere;
 - b) dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - c) dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - d) dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 20/10/2017 – 27/10/2017

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
20/10/17		=0,000	=0,000	=0,000
21/10/17	=0,000	+0,001	+0,001	=0,000
22/10/17	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
23/10/17	=0,000	=0,000	+0,001	+0,001
24/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
PRIMI 4 GG.		=0,000	+0,001	=0,000
25/10/17	=0,000	-0,002	-0,002	-0,003
26/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
27/10/17	=0,000			
TOTALE	=0,000	-0,002	-0,001	-0,003

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 20/10/2017 – 27/10/2017

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
20/10/17		+0,001	+0,001	+0,001
21/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
22/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
23/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
24/10/17	=0,000	+0,001	+0,001	+0,001
PRIMI 4 GG.		+0,002	+0,002	+0,002
25/10/17	=0,000	-0,002	-0,002	-0,002
26/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
27/10/17	=0,000			
TOTALE	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2017 – 27.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

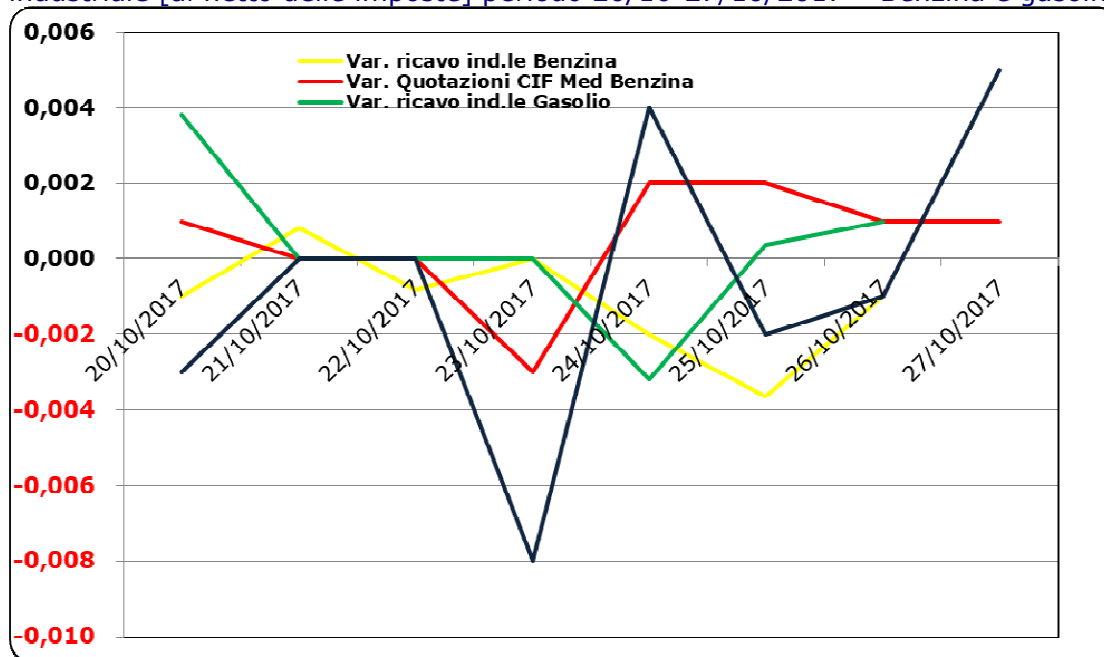
Le **variazioni intervenute nella settimana dal 20 ottobre al 26 ottobre rispetto a quella dal 13 ottobre al 19 ottobre dei prezzi medi di extrarete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	13.10.17 19.10.17	20.10.17 26.10.17	Var. ±
Benzina Nord	1,360	1,367	+0,007
Benzina Centro	1,372	1,378	+0,006
Benzina Sud ed Isole	1,374	1,382	+0,008
Benzina media Italia	1,369	1,376	+0,007
Gasolio Nord	1,256	1,258	+0,002
Gasolio Centro	1,264	1,266	+0,002
Gasolio Sud ed Isole	1,269	1,274	+0,005
Gasolio media Italia	1,263	1,266	+0,003

Le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 20 ottobre – 27 ottobre 2017 sono state abbastanza coerenti [tra -0,5 e +0,5 cent/litro ed in proporzione inversa] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -1,0 e +0,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 20/10-27/10/2017 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e

contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 20 ottobre al 26 ottobre 2017 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,031 ed a modalità «servito» pari a +0,150 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,034 ed in modalità «servito» pari a +0,156 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,151 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,030 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,526	1,383	+0,001	+0,005
Prezzo «servito» tutta la rete	1,654	1,514	+0,001	+0,005
Prezzo «self» rete «colorata»	1,530	1,387	+0,001	+0,005
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,679	1,540	0,000	+0,005
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,499	1,353	=0,000	+0,001
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,529	1,384	-0,002	=0,000

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** – è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 20 ottobre al 26 ottobre 2017 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 23,19 % per la benzina ed al 26,86 % per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2017 – 27.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 20 ottobre al 26 ottobre 2017 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,09 % per la benzina e del 12,17 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 64,72 % e per il 60,97 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 20/10/2017-26/10/2017 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,579	100,00%	1,437	100,00%
IVA 22 %	0,285	18,03%	0,259	18,03%
Accisa	0,737	46,69%	0,617	42,94%
Totale imposte	1,022	64,72%	0,876	60,97%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,366	23,19%	0,386	26,86%
Ricavo industriale	0,191	12,09%	0,175	12,17%
Prezzo industriale	0,557	35,28%	0,561	39,03%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 23.10.2017.**

Con la benzina a **1,524** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita, in ordine, da Grecia, Danimarca, Portogallo, Svezia, Finlandia, Germania, Irlanda e Francia, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,279 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,307 euro/litro**; con il gasolio a **1,388** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dalla Svezia, e seguita da Regno Unito, Finlandia, Belgio, Grecia, Danimarca, Portogallo, Olanda e Francia, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,189 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,188.**

Rispetto all'ultima rilevazione antecedente del 16.10.2017, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è rimasto fermo, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,11 % e quello del gasolio è salito di un +0,41 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,21 %, il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di un -0,06 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari ad un -0,25 %, e quello del gasolio è incrementato in Italia del +0,90 % contro una media di +0,40 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro.**

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 16.10.2017 – ultima antecedente –, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [secondo posto] che per il gasolio [al secondo posto].**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2017 – 27.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 23.10.2017– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,533	1	Svezia	1,435
2	ITALIA	1,524	2	ITALIA	1,388
3	Grecia	1,503	3	Regno Unito	1,354
4	Danimarca	1,471	4	Finlandia	1,274
5	Portogallo	1,447	5	Belgio	1,273
6	Svezia	1,432	6	Grecia	1,270
7	Finlandia	1,421	7	Danimarca	1,264
8	Germania	1,360	8	Portogallo	1,251
9	Irlanda	1,359	9	Olanda	1,241
10	Francia	1,343	10	Francia	1,235
MEDIA U.E. 28		1,279	MEDIA U.E. 28		1,189
MEDIA U.E. 19		1,307	MEDIA U.E. 19		1,188

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «**ufficiale**» del 16 ottobre 2017 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO della benzina**, il quale si attesta ora su +0,023 euro/litro [e che era pari a +0,021 nella ultima rilevazione del 16.10.2017], ed un **INCREMENTO DELLO STACCO per il gasolio**, che si attesta ora su un **VALORE POSITIVO** pari a euro/litro +0,001 [nella data del 16.10.2017, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,001].

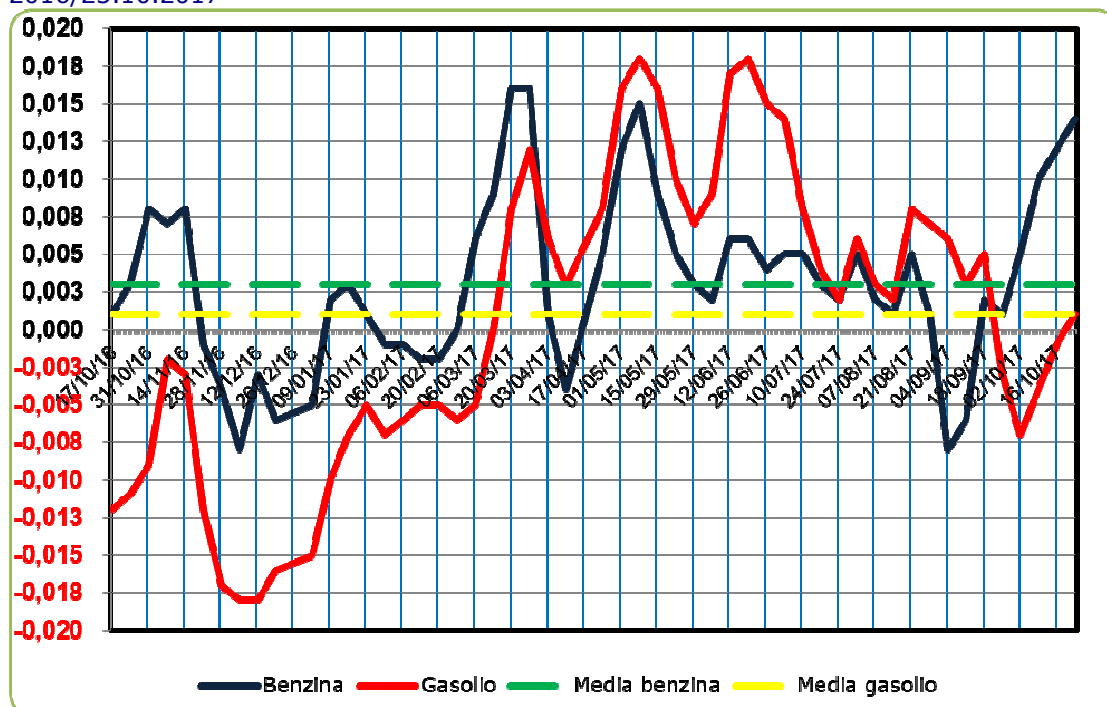
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 33,81 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2016], sono superiori di 0,0095 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.**

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 23.10.2017 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,023 euro/litro a PIÙ 0,014 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 17 ottobre 2016 al 23 ottobre 2017 – è pari a +0,003 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a +0,001 euro/litro per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2017 – 27.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 17.10.2016/23.10.2017



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 23.10.2017 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,013 euro/litro su totali 1,524 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,867 euro/litro su 1,388 di prezzo al consumo, preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 23.10.2017 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,046	1,533	1	Regno Unito	0,876	1,354
2	ITALIA	1,013	1,524	2	ITALIA	0,867	1,388
3	Grecia	1,001	1,503	3	Francia	0,753	1,235
4	Svezia	0,929	1,432	4	Svezia	0,752	1,435
5	Finlandia	0,928	1,421	5	Belgio	0,751	1,273
6	Portogallo	0,922	1,447	6	Finlandia	0,745	1,274
7	Danimarca	0,911	1,471	7	Irlanda	0,727	1,219
8	Francia	0,883	1,343	8	Slovenia	0,721	1,213
9	Germania	0,872	1,360	9	Olanda	0,709	1,241
10	Regno Unito	0,869	1,314	10	Portogallo	0,700	1,251
11	Irlanda	0,862	1,359	11	Danimarca	0,674	1,264
12	Belgio	0,835	1,326	12	Grecia	0,666	1,270
13	Slovenia	0,804	1,265	13	Germania	0,659	1,179
(*)	MEDIA U.E. 19	0,804	1,307	(*)	MEDIA U.E. 19	0,657	1,188
14	Slovacchia	0,792	1,271	14	Cipro	0,653	1,206
(*)	MEDIA U.E. 28	0,779	1,279	(*)	MEDIA U.E. 28	0,653	1,189
15	Croazia	0,763	1,246	15	Malta	0,652	1,180
16	Malta	0,749	1,310	16	Croazia	0,643	1,179
17	Cechia	0,704	1,170	17	Cechia	0,625	1,140

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2017 – 27.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
18	Austria	0,689	1,174	18	Ungheria	0,612	1,168
19	Cipro	0,679	1,188	19	Slovacchia	0,605	1,134
20	Spagna	0,670	1,203	20	Austria	0,596	1,117
21	Lettonia	0,645	1,160	21	Estonia	0,591	1,188
22	Ungheria	0,636	1,135	22	Romania	0,579	1,124
23	Lituania	0,629	1,120	23	Spagna	0,560	1,110
24	Lussemburgo	0,628	1,140	24	Polonia	0,542	1,054
25	Estonia	0,621	1,188	25	Lettonia	0,533	1,061
26	Romania	0,606	1,103	26	Lituania	0,507	1,019
27	Polonia	0,598	1,085	27	Bulgaria	0,498	1,004
28	Bulgaria	0,532	1,014	28	Lussemburgo	0,483	1,018

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «**stacco Italia delle imposte**», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 23. 10.2017 della Commissione Europea, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 95,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 1,1 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,9 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 107,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIOR PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,5 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 0,8 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,0 CENT/LITRO.

PER LA MEDIA MENSILE DI OTTOBRE, CHE CONTA AD OGGI QUATTRO RILEVAZIONI, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 95,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 1,0 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,7 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 108,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,7 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 0,5 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 106,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,2 CENT/LITRO.

PER LA MEDIA ANNUALE DEL 2017, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 0,5 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,3 CENT/

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2017 – 27.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,1 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,1 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,0 CENT/LITRO.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 23.10.2017	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,500	0,511	+0,011	4,5%	0,536	0,521	-0,015	-7,5%
Imposte	0,779	1,013	+0,234	95,5%	0,653	0,867	+0,214	107,5%
Prezzo finale	1,279	1,524	+0,245	100,0%	1,189	1,388	+0,199	100,0%
E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media OTTOBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,502	0,512	+0,010	4,1%	0,535	0,518	-0,017	-8,6%
Imposte	0,780	1,013	+0,233	95,9%	0,653	0,867	+0,214	108,6%
Prezzo finale	1,282	1,525	+0,243	100,0%	1,188	1,385	+0,197	100,0%
E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 2017	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,507	0,512	+0,005	2,1%	0,522	0,511	-0,011	-5,4%
Imposte	0,779	1,013	+0,234	97,9%	0,652	0,866	+0,214	105,4%
Prezzo finale	1,286	1,525	+0,239	100,0%	1,174	1,377	+0,203	100,0%

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,81 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0095 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2017 – 27.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 23.10.2017	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,503	0,511	+0,008	3,7%	0,531	0,521	-0,010	-5,0%
Imposte	0,804	1,013	+0,209	96,3%	0,657	0,867	+0,210	105,0%
Prezzo finale	1,307	1,524	+0,217	100,0%	1,188	1,388	+0,200	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media OTTOBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,507	0,512	+0,005	2,3%	0,530	0,518	-0,012	-6,1%
Imposte	0,804	1,013	+0,209	97,7%	0,657	0,867	+0,210	106,1%
Prezzo finale	1,311	1,525	+0,214	100,0%	1,187	1,385	+0,198	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 2017	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,511	0,512	+0,001	0,5%	0,521	0,511	-0,010	-5,0%
Imposte	0,806	1,013	+0,207	99,5%	0,654	0,866	+0,212	105,0%
Prezzo finale	1,317	1,525	+0,208	100,0%	1,175	1,377	+0,202	100,0%

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,81 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0095 euro/litro.